

flash

## MOTOCICLISMO

Max Biaggi firma per la Honda  
Avrà la stessa moto di Rossi

Max Biaggi tornerà in sella a una Honda. Abbandonata la Yamaha, col divorzio lampo di agosto, Max Biaggi correrà nella stagione 2002-2003 su una Honda RC211V, la stessa moto di Valentino Rossi.  
Il quattro volte iridato ha infatti siglato un contratto che lo legherà per le prossime tre stagioni al Team Pramac, la squadra attualmente in lizza nel Motomondiale della classe regina col giapponese Tetsuya Harada.



## CICLISMO, VUELTA

Petacchi vince la 12ª tappa  
Oscar Sevilla resta leader

Alessandro Petacchi si è aggiudicato la 12ª e più lunga tappa della Vuelta di Spagna, 210,5 km, da Segovia a Burgos. La maglia oro di leader resta, per il settimo giorno consecutivo, allo spagnolo Oscar Sevilla. Il ciclista italiano della Fassa Bortolo dopo 4h16'32" di corsa ha preceduto il tedesco Erik Zabel e Angelo Furlan.  
Sevilla (Kelme) conserva un secondo di vantaggio sul compagno di squadra Aitor Gonzalez. Oggi la 13ª frazione, di 189 km, da Burgos a Santander.

## ATLETICA

È morto lo sprinter Bob Hayes  
Vinse due ori a Tokyo nel '64

Lo sprinter americano Bob Hayes, 54 anni, è morto in Florida, nell'ospedale di Jacksonville. Da tempo, era ammalato di cancro alla prostata e soffriva di problemi al fegato e ai reni.  
Il momento d'oro di Hayes, soprannominato Bullet (pallottola), furono le Olimpiadi di Tokyo, dove vinse la medaglia d'oro nei 100 metri nel tempo di 10"06 (rilevazione elettronica poi arrotondata a 10"0) e portò al successo anche la staffetta 4x100 statunitense, nel tempo record di 39"06 (39"00).

## TENNIS, COPPA DAVIS A FOLLONICA

Da oggi Italia-Portogallo  
Apré Galvani contro Mota

Saranno Stefano Galvani e Bernardo Mota ad aprire oggi (inizio ore 15) lo spareggio per rimanere in serie B tra Italia e Portogallo. A seguire scenderanno in campo Davide Sanguinetti e il giovane Leonardo Tavares, preferito a Helder Lopes dal capitano portoghese Jorge Vilela. Domani è in programma la gara di doppio (ore 17), con gli azzurri Massimo Bertolini e Giorgio Galimberti opposti a Bernardo Mota e Helder Lopes. Domenica gli ultimi due singolari.

# Tim e Marion, la coppia più veloce (e ricca)

*I due velocisti Usa, fidanzati da poco, dominano la scena incamerando ingaggi stratosferici*

Giorgio Reineri

Il primo, sicuro indizio che un nuovo flirt era nato fu avvistato dai cronisti più ficcanaso un mese or sono a Zurigo, in occasione del celebre meeting di atletica. Sul polso di Marion Jones - la sola donna che negli Stati Uniti batta, in popolarità, le sorelle Williams - era spuntato un tatuaggio, con un nome inciso: "Tim". E sull'avambraccio di "Tim" (Montgomery), si leggeva chiaramente: "Marion". I due, tuttavia, evitano in pubblico ogni gesto compromettente: amicizia sì, come si conviene tra atleti che dividono, con l'allenatore (Trevor Graham) e il manager (Charlie Wells), anche viaggi, fatiche e gioie, ma niente di più cosicché qualche minuscolo dubbio sulla nascente relazione ancora resisteva. Sino a sabato 14 settembre quando, sulla pista parigina di Charlety, decine di milioni di persone - in diretta Eurovisiva - hanno potuto vedere Marion Jones stampare un bel bacio sulla bocca di Tim Montgomery.

Il bacio era ampiamente meritato: Montgomery aveva appena vinto i 100m della "IAAF Grand Prix Final" in 9"78, record del mondo di Maurice Greene battuto di un centesimo. E nel compiere quel capolavoro in 49 passi (altro record: la norma è 45-46), Tim s'era pure pagato il sabato: 250 mila dollari il premio complessivo, frutto

dei 50 mila per la vittoria, 100 mila per il primato e altri 100 mila per aver soffiato a Hicham El Guerrouj, con un incredibile sprint, il successo nella classifica finale del Grand Prix.

Che il tempo sia denaro, Tim Montgomery - un ventisettesimo americano della Carolina del Sud - non l'ha certo scoperto a Parigi: negli States, il principio viene instillato col biberon. Ma che risparmiare un centesimo di secondo, su poco meno di dieci di corsa, gli potesse fruttare, d'emble, quella montagna di dollari, Tim non l'aveva, mai, osato sperare. Perché il giovanotto è tipo troppo timido ed educato per lasciarsi andare, anche soltanto con la fantasia, a spacconate; e, poi, perché nelle vicende atletiche tutto si può programmare, fuorché il giorno e la gara più convenienti per stabilire il record del mondo.

Con tutto ciò, nessun dubbio che Montgomery fosse uno degli indiziati all'exploit. Il talento lo aveva rivelato da ragazzo, conquistandosi la borsa di studio al Blinn College proprio grazie alla sua velocità, e ripagando la fiducia dei dirigenti universitari vincendo, il 19 maggio 1994, la finale dei 100 dei JUCO Championships (campionato junior dei college), a Odessa in Texas, in 9"96. Che, tuttavia, gli veniva revocato per "vizio" di distanza: rimisurato, il tratto di pista era risultato più corto di 4 centimetri. Ma appena due stagioni più tardi, nel 1996, il giovane Tim si



conquistava un posto nella 4x100 per l'Olimpiade di Atlanta; e l'anno successivo, ai "mondiali" di Atene, era medaglia di bronzo in 9"94, alle spalle di Greene e Bailey.

La critica fu molto impressionata da quel giovanotto timoroso di Dio e, un poco, anche degli avversari. Il suo stile leggero - di falcate corte e rapidissime, quasi elettriche come se invece

d'un bipede fosse un'anguilla - lo accostava anche ad un altro grande dello sprint: Calvin Smith, già primatista del mondo in 9"93 nel 1983.

Insomma, tutto era pronto per celebrare l'esplosione quando Montgomery spariva. Sino all'anno scorso, allora, accasatosi col clan di Trevor Graham a Raleigh (Carolina del Nord), eccolo affiancare in allenamento Ma-

rión Jones. "Per troppo tempo ho fatto la vita della rock star, non della track star. Le notti le passavo nei club, e il pomeriggio mi allenavo pieno di sonno. Ma quando ho chiesto a Trevor se mi prendeva con lui, sono stato costretto ad accettare lo stile di vita del gruppo. Ho visto Marion allenarsi ogni giorno, come se fosse povera davvero, nel sole, nella pioggia, nella neve, sul ghiac-



Tim Montgomery indica il nuovo record del mondo (9"78). Quindi il bacio di Marion Jones

cio. Allora, mi son detto: Oh, Dio, io sono l'unico povero ma sino ad oggi mi sono comportato come un ricco".

Tim Montgomery, ricco adesso lo è. Il record del mondo, oltre ai dollari che già gli ha portato, molti altri gliene farà arrivare. Dai 30 mila dollari a meeting richiesti in questa stagione (ma gli organizzatori di Berlino e Montecarlo gli dissero di no), balzerà il prossimo a 75 mila euro, più premi (15 mila per la vittoria): l'attuale paga di Greene e Jones. Poi ci sarà il contratto di sponsorizzazione: ora, Montgomery è legato all'Asics, ma potrà la Nike rinunciare a lui?

La Nike sponsorizza già, con un contratto pluriennale (5 milioni di dollari), Marion Jones. Ma dopo aver per-

duto Maurice Greene, passato all'Adidas per 1 milione di dollari l'anno (e sino al 2005), Nike vorrà certo riunire nel suo impero Tim e Marion, la coppia più veloce, e ricca, del mondo atletico.

Pensate: i due hanno già messo assieme 400 mila dollari (250 Tim, 150 Marion) sabato scorso, mentre domani (e sabato), a Madrid, per la Coppa del Mondo, farà cassa soltanto Marion, avendo Montgomery dato forfait. Week-end non proprio di miseria: vincendo 100 e 4x100, Marion chiuderà la stagione con altri 100 mila dollari.

Ad unire la coppia c'è, però, più del denaro: c'è l'amour. Un amore che Marion Jones merita, dopo le pene del disastroso matrimonio con CJ Hunter. Lo ricordate, vero?, quel lanciatore di peso che faceva tanto guardia del corpo, più che marito, e che era tutto il contrario di Montgomery: immenso di muscoli e grasso, là dove Tim è proporzionato e snello; arrogante e scostante quanto Montgomery è, invece, dolce e gentile. Ma, soprattutto, dopato - lo scandalo che rischiò di far deragliare Marion, ai Giochi di Sydney - mentre neppure l'ombra di un sospetto ha mai sfiorato Tim. Ebbene, Jones s'è separata da CJ nel giugno del 2001, proprio nei giorni in cui, a Montgomery, lei imprestava le sue scarpette chiodate, affinché ad Oslo potesse vincere, e correre, i 100 m. in 9"84.



**FESTA NAZIONALE DE L'UNITA'**  
MODENA, PONTE ALTO. DAL 29 AGOSTO AL 23 SETTEMBRE 2002

## Il programma di oggi

**17.30 Spazio ASPPI n° 32**  
"Per una moderna politica della casa," con Luigi Pallotta, Ferruccio Rossini, Roberto Scorpioni, Fabio Pucci, Michele Pazienza, Silvio Rezzonico, Luigi Fanti conduce Raffaele Capitani

**21.00 Favolando...** il fantastico pianeta dei bambini  
Dante Cigarini show

**21.00-23.00 Stand META**  
Laboratorio di riciclaggio creativo per adulti / Stencil e stamping: laboratorio multimateriale

**21.00 Spazio "l'Unità"**  
in collegamento da Roma il direttore illustra la prima pagina del giornale di domani

**21.00 Sala conferenze**  
Una nuova stagione per il Mezzogiorno con  
**Roberto Barbieri**  
**Clemente Mastella**  
**Mario Orfeo**

**21.00 PalaConad**  
Novembre 2002  
Forum Sociale Europeo di Firenze con  
**Pietro Folena**  
**Raffaella Bolini**  
**Edo Patriarca**

**21.00 Arena del liscio**  
Calypso

**21.30 CTM - Robintur**  
Facciamo conoscere la Romania a cura di Caldana Tour Operator

**21.30 El Baile**  
Musiche e balli latinoamericani

**21.00 Officina Wor(L)d live**  
Arena sul lago  
**Sabina Guzzanti**  
Ingresso gratuito

a seguire DJ set  
All'alba i giovani si incontrano per parlare del nuovo mondo

**22.00 Piazza "L'ombelico del mondo"**  
ARCI Passpartout presenta:  
Moranera  
musiche sudamericane

**22.00 Piano Bar**  
Bonetti

## Anticipazioni di domani

**18.00 Sala conferenze**  
La finanziaria 2003 con **Enrico Morando, Sergio Billè, Massimo Pacetti, Marco Venturi, Ivan Malavasi, Ivano Barberini, Paolo Nerozzi**  
**Gianni Baratta, Adriano Musi**

**18.00 PalaConad**  
**Paolo Mieli** intervista  
**Luciano Violante**

**21.00 PalaConad**  
**Antonio Di Bella** intervista  
**Guglielmo Epifani**

**21.00 Officina Wor(L)d live**  
Arena sul lago  
**TERENCE TRENT D'ARBY**  
Ingresso gratuito

a seguire DJ set  
All'alba i giovani si incontrano per parlare del nuovo mondo



Le iniziative del PalaConad in diretta internet sui siti: [www.festaunita.it](http://www.festaunita.it) - [www.dsmodena.it](http://www.dsmodena.it) - [www.dsonline.it](http://www.dsonline.it)

### Andy Warhol

Alla Festa nazionale un evento artistico internazionale. Oltre cento opere del padre della Pop Art



### Il calcio nello stivale

32 approfondimenti sul gioco degli italiani. Una grande mostra multimediale



### NY 11 settembre 2001

Un fotografo italiano testimonia con 100 foto, l'evento che sta cambiando il mondo



### Le seduzioni del razzismo

Pregiudizi e stereotipi nei mass media. Una mostra, divertente e spregiudicata, ci aiuta a capire

